

# **ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform**

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

# Progetto H2020 "UrbanWINS" - elaborazione e implementazione del processo partecipativo

https://www.fondazioneecosistemi.org/urbanwins-svolta-a-bruxelles-la-conferenza...



Localizzazione della buona pratica

Cremona (Cremona) Lombardia

Albano Laziale, Pomezia (Roma)

Lazio Italia

Italia

Torino (Torino) Piemonte Italia

Lingua originale della buona pratica

Inglese Italiano

buona pratica

Gestione rifiuti

Partners

NOVA.ID.FCT

Settore

Riciclaggio Riparazione e riuso

**Target Groups** 

Cittadini; dirigenti e funzionari dei Comuni; rappresentanti di associazioni commerciali, professionali e sociali; rappresentanti dei principali settori industriali locali; rappresentanti dei fornitori dei servizi; insegnanti di scuole secondarie; educatori di cooperative sociali.

Tipo di finanziamento

Programma UE

Livello di Applicazione Città Quartieri

Ambito tematico

Approccio Integrato Territoriale

Durata

Da Giugno 2018 a Aprile 2019

#### Motivazione

Il processo partecipativo permette di far dialogare i diversi attori coinvolti nella filiera dei rifiuti e di favorire in tal modo le possibilità di chiusura del ciclo dei rifiuti, nonché di responsabilizzare i "produttori" di rifiuti a tutti i livelli.

#### **Descrizione**

Coinvolgimento degli stakeholder locali (cittadini, ONG, decisori pubblici, imprese) nella elaborazione di piani strategici innovativi per la prevenzione e gestione dei rifiuti urbani. Il processo partecipativo si è svolto tramite la creazione di "agorà" nell'ambito delle quali gli stakeholder, facilitati dagli attivatori di comunità, hanno condiviso priorità obiettivi ed azioni da realizzare nel breve e medio periodo, oltre a sistemi di monitoraggio a valutazione dei risultati. Ogni incontro è stato gestito con metodi di lavoro che hanno favorito l'interazione e lo scambio.

# Risultati

Rafforzamento delle relazioni tra gli stakeholder; creazione di sinergie e stimoli per ulteriori azioni di promozione dell'economia circolare; rafforzamento delle conoscenze e delle competenze istituzionali e degli stakeholder. Il modello partecipativo proposto è multi-stakeholder, quindi porta allo stesso tavolo attori con esperienze e conoscenze molto diverse. Si basa non sulla consultazione in merito a diverse opzioni, bensì sulla co-creazione delle soluzioni.

# Condizioni per la replicabilità

La pratica è facilmente replicabile in altri contesti, posto che si riescano ad individuare degli "animatori" del processo.

# Barriere, criticità, limiti

Altro

#### Altre criticità

Il coinvolgimento degli attori locali è risultato meno efficace nei contesti in cui non si è riusciti a fare un'azione di sensibilizzazione interna all'amministrazione, volta ad avere la collaborazione di tutti i settori nella promozione dell'attività. Altra criticità è risultata in alcuni casi la sovrapposizione con processi decisionali già in corso sulla tematica della gestione dei rifiuti: occorre decontestualizzare il processo partecipativo da dinamiche politico-amministrative già in atto

#### **Parole chiave**

prevenzione/riuso/riciclo rifiuti, governance partecipativa, co-progettazione

### Contatti

matteo.gordini@fondazioneecosistemi.org